

L'elettricità senza il soviet cosa fa?

Avant'ieri vado a buttare la spazzatura. Ma il cassonetto è sparito. Al suo posto un moncherino nero con un coperchio di metallo, che non si apre neanche con le martellate. Passa uno in bicicletta e mi urla qualcosa, poi scatta via perché comincia anche a sprizzolare. Capisco solo cassonetto a scomparsa, ma nient'altro. Rimane il dramma di aprirlo, per di più sotto l'acqua. Poi mentre ci giro intorno per raccapezzarmi noto una strana fessura su un lato, come un lettore di tessere. Ho capito!

Prontamente c'infilo la tessera del Partito, ma il cassonetto non si apre neanche così. Riprovo. Niente. Allora m'indigno. Perché non deve leggere la tessera del Partito? Decido di andare a protestare in Comune. Apposta abbiamo un compagno assessore, senno che ci sta a fare. Mia cugina invece mi dice di lasciar perdere, tanto sono tutti uguali. Lo dice mentre lava i piatti e il figlio, Bartolini Monitor, smette di fare i compiti e ascolta. Meglio, così impara subito anche lui. Però si sta scadendo nel qualunquismo, quindi basta. In ogni modo il Partito è il Partito, e il problema rimane. Neanche alla Casa del Popolo mi sanno spiegare l'equivoco, sicché per un po' mi metto il cuore in pace. Ma non è che sono contento. Alla fine non ce la faccio più e irrompo nella stanza del compagno assessore. Sorride, mi fa cenno di sedere, si allunga sulla poltrona e comincia una lunga tiritera sulla tecnologia e il benessere per il popolo che la modernità ha portato. Mi racconta che un suo amico in vacanza a Tokyo è perfino riuscito, con un sms, ad accendere il tostapane della sua casa di Fucecchio. Orcoddio, il progresso oggi ci permette di fare delle cose altrimenti inimmaginabili. Siamo proprio un treno in corsa, come dice il compagno Guccini. [Mar. Ca.]

ANTIQUARIATO

La redazione consiglia agli assidui lettori di accaparrarsi le ultime bandiere di Ds e Sinistra Giovanile.

Ben presto infatti saranno fuori produzione e tra qualche anno potrebbero avere valore inestimabile.



[NaCl]

IL RUSSO PER TUTTI

Ты слышала, что в Италии собираются открывать европейскую партию левых?

Lezione n. 6

Тритол массам.

Hai sentito? In Italia fanno la Sinistra Europea!

Tritolo alle masse.

PRONUNCIA: "Ty slyscial, shto vitalii sabirajuzza atkryvat' ievrapieiskuju partiu lievych?" "Tritol massam"

Estate del '42

Anni fa, a Kiev, mi raccontarono perché i giocatori della Dinamo si erano meritati una statua. Mi raccontarono una storia degli anni della guerra.

L'Ucraina occupata dai nazisti. I tedeschi organizzano una partita di calcio. La squadra nazionale delle loro forze armate contro la Dinamo Kiev, formata da operai della fabbrica di tela: i superuomini contro i morti di fame.

Lo stadio è strapieno. Le tribune si scoraggiano, silenziose, quando l'esercito vincitore segna il primo gol del pomeriggio; si accendono quando la Dinamo pareggia; scoppiano quando il primo tempo finisce con i tedeschi che perdono 2 a 1. Il comandante delle truppe di occupazione manda il suo assistente negli spogliatoi. I giocatori della Dinamo ascoltano l'avvertimento: "La nostra squadra non è mai stata vinta nei territori occupati".

E la minaccia: "Se vincete, vi fuciliamo". I giocatori tornano sul campo. Dopo pochi minuti il terzo gol della Dinamo. Il pubblico segue il gioco in piedi e in un unico lungo grido. Quarto gol: vien giù lo stadio. Immediatamente, prima del tempo, l'arbitro dichiara finita la partita. Li fucilarono con indosso le divise, sull'orlo di un burrone.

Da Giorni e notti d'amore e di guerra di Eduardo Galeano

<<< AMADEO DALLA PRIMA

Che poi l'hanno anche fatta a furbi: fra me ed il mio avvocato si fosse trovato un punto che sia uno a cui aggrapparsi per contestarli legalmente. Magari qualche soldino lo avrei sfilato anche dalle loro tasche.

Ah! Ma la gente paga e pagherà, eh! Troppo facile dire 'armiamoci e partite'. Accidentacomunisti!

Son'la disgrazia d'Italia, che sono.

Uhm, vediamo un po'... Forse (ma forse) la soluzione c'è: io aspetto un altro po' di tempo, poi se vedo il caso tanto questi soldi che ho raccolto li gioco tutti in un terno sulla ruota di Firenze: 17 (i metri), 90 (di paura) e 23 (che non guasta mai!)"

[A m a d e o]

Vai Hugo!

In Venezuela Hugo Chávez stravince col 61% dei voti, alla faccia di D'Alema e in barba a tutti quelli che hanno sempre, legalmente o illegalmente, cercato di farlo fuori. Chávez ha dedicato la vittoria a Fidel Castro e ha deciso di incamminarsi sulla folgorante via del Socialismo. Quello vero, quello di Cuba, mica quello di Tony Blair.



Associati!

Contributo annuale: 5,00 €
Iscrizione + Abbonamento: 20,00 €

IL RESTO DEL CREMLINO
PERIODICO COMUNISTA
DELLA ZONA DEL CUOIO
via della Gioventù, 3
56024 Ponte a Egola (PI)
tel. 0571 498939

www.ilrestodelcremlino.it
ilrestodelcremlino@hotmail.it

In redazione

Daniele Caneschi, Pilade Cantini, Luca Magozzi,
Francesco Sale, Elena Ulivieri

Hanno collaborato

Amadeo, Fioriurlanti, Eduardo Galeano, Giusy Larocca, Mar.Ca., NaCl, Onelia Taddei
Chiuso in redazione 07/12/06

supplemento al numero 4/2006 de

L'Aurora

rivista toscana di orientamento comunista

<http://xoomer.alice.it/rivistaaurora/.htm>

Registrazione al Tribunale di Firenze

n. 5441 del 2 settembre 2005

Direttore Responsabile: Riccardo Cardelicchio